

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PROMUOVENDO IL POTENZIALE UMANO



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5A

Indirizzo: Ordinario

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 7
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 9
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 10
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 12
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 14
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 15
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 16
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 17
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 62
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 82

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Abbondanza Eleonora	Inglese		X	X
Amati Raffaella	Scienze naturali	X	X	X
Arduini Antonella	Italiano	X	X	X
Arduini Antonella	Latino	X	X	X
Bezzi Lorena	Scienze motorie	X	X	X
Casoli Luca	Fisica	X	X	X
Casoli Luca	Matematica	X	X	X
Neri Alfio	Storia	X	X	X
Nucci Tiziana	Filosofia		X	X
Giardino Mattea	Disegno e storia dell'arte	X	X	X
Rossi Lidia	Insegnamento religione	X	X	X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Luca Casoli

Presentazione della classe

La classe 5A è formata da 25 alunni di cui 15 maschi e 8 femmine. La classe si è formata nell'anno scolastico 2020/21 quindi ha svolto il primo anno in didattica mista. Nonostante questo disagio ed alcuni trasferimenti in uscita durante questo primo anno il gruppo classe è rimasto solido negli anni successivi. All'inizio del triennio la classe ha visto l'inserimento di 5 studenti provenienti dallo smembramento della classe di un'altra sezione. Nonostante i nuovi inserimenti il gruppo di alunni è unito e nel complesso sono rispettosi, educati e desiderosi di ottenere buoni risultati sia in ambito umanistico che scientifico. Escluse poche eccezioni i ragazzi hanno raggiunto la capacità di collaborare e organizzarsi come gruppo classe anche allo scopo di gestire al meglio scadenze ed impegni.

Descrizione del corso

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Lingua studiata: INGLESE

Modifiche del gruppo classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	26	5	0	25
2023/2024	25	0	0	25
2024/2025	25	0	0	

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI OPERARE SCELTE MOTIVATE E L'ATTEGGIAMENTO CRITICO-PROBLEMATICO;
- ABILITARE ALLA COLLABORAZIONE INTERPERSONALE ED ALLA MODALITÀ LABORATORIALE;
- SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI DOVERI E RESPONSABILITÀ PER LA CONVIVENZA IN UNA SOCIETÀ CIVILE;
- EDUCARE AL CORRETTO ESERCIZIO DELLA LIBERTÀ E DEI DIRITTI PROPRI E AL RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI;
- EDUCARE ALLA CONOSCENZA ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO;
- ABILITARE AD ORIENTARE E PROGETTARE IL PROPRIO PERCORSO FUTURO.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- Dei contenuti disciplinari
- perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina.

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità

- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

Contenuti:

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati

Metodi, mezzi, strumenti:

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online
- Didattica a distanza : utilizzo della piattaforma Gsuite, Classroom, audiolezioni

Tempi:

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti, in particolare nei mesi di Gennaio e Febbraio per il recupero dei debiti del primo periodo

Spazi:

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue,
- Attività esterne alla scuola
- Attività su piattaforma Gsuite

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	L A T I N O	F I S I C A	S C I E N Z E N A T U R A L I	I N G L E S E	F I L O S O F I A	S T O R I A	S T O R I A A R T E	S C I E N Z E M O T	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X		X			X					
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti		X		X					X		
Quesiti a risposta singola		X		X	X	X			X		
Quesiti a risposta multipla					X	X					
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sviluppo di progetti											
Attività di laboratorio					X						
Sviluppo di relazioni					X			X			
Altro										X	X

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

Vedi tabella precedente.

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	06/05/2025	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 2/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

2 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTI	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi;

		brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
--	--	--

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

- Uffizi, Firenze (2022/23)
- Laboratori e museo Ducati, Bologna (2023/24)
- Mostra delle illusioni, Padova (2023/24)
- Biennale d'arte, Venezia (2024/25)
- Laboratori Golinelli (2024/25)
- Cinema: visione del film "C'è ancora domani" e dibattito (2023/24)

- **Viaggi d'istruzione:**

- Genova (2023/24)
- Vienna (2024/25)

- **Partecipazione a progetti:**

- Olimpiadi della matematica (2022/23, 2023/24, 2024/25)
- Olimpiadi della fisica (2022/23, 2023/24, 2024/25)
- Olimpiadi di statistica (2022/23)
- Olimpiadi di scienze e chimica (2022/23, 2023/24, 2024/25)
- Olimpiadi di italiano (2022/23, 2023/24, 2024/25)
- Certificazioni linguistiche livello B2 (2023/24)
- Colloqui Fiorentini (2022/23, 2023/24, 2024/25)
- "Una giustizia che ricrea", organizzato dalla Consulta Provinciale, con la partecipazione di Fiammetta Borsellino e Don Claudio Burgio (2022/23)

Corsi - Incontri - Orientamento:

- Incontro ADMO 2024/25 (2024/25)
- Incontro magistrato Paci (2024/25)
- Unibo: progetto Staffetta (2024/25)
- Orientamento Università di San Marino (2024/25)
- Orientamento per la scelta del percorso universitario (2024/25)
- Incontro Associazione Crisalide: lotta al tumore al seno (2024/25)
- Incontro "Rompi il silenzio" (2023/24)
- Incontro "Perdersi e ritrovarsi nell'età dell'adolescenza" (2023/24)
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri: tutela e recupero beni culturali (2023/24)
- Incontro con l'autore: L'ultimo rigore di Farouk di Gigi Riva (2023/24)
- Giustizia Riparativa con Comunità Papa Giovanni XXIII (2023/24)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Il contesto storico, politico e sociale all'interno del quale è nata la Costituzione Italiana
- Analisi dei Principi Fondamentali della Costituzione (articoli 1-12)
- Rapporto scienza-etica (inglese).
- Schiavitù e moderne forme di trattamenti servili

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Beni storici e culturali. Beni ambientali. Monumenti d'Italia e la loro Tutela.
- Esposizioni Universali
- Globalizzazione.
- La vita delle plastiche.
- Il cambiamento climatico. Energia e combustibili fossili.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Analisi critica e scientifica del mondo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- **Titolo del percorso: Love is in... Serpieri**
 - Periodo: 2022/23
 - Durata: 10 ore
 - Ente esterno: Azienda USL della Romagna
 - Luogo dello svolgimento: Liceo
 - Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Corso sicurezza**
 - Periodo: 2022/23
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: Assoform Romagna
 - Luogo dello svolgimento: Liceo
 - Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: ANPAL Servizi laboratorio online**
 - Periodo: 2022/23
 - Durata: 3 ore
 - Ente esterno: ANPAL Servizi spa
 - Luogo dello svolgimento: Liceo
 - Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Statistica & Cittadinanza**
 - Periodo: 2022/23
 - Durata: 40 ore
 - Ente esterno: ISTAT
 - Luogo dello svolgimento: Liceo
 - Discipline coinvolte: tutte

Ai precedenti percorsi di classe si aggiungono le attività valide come PCTO a cui hanno partecipato personalmente o a piccoli gruppi gli studenti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Luca Casoli
Disciplina	Matematica
Classe	5A

Sono stato docente in questa classe dalla terza, pertanto il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente i contenuti disciplinari. Mi è stata possibile inoltre una didattica trasversale in cui, avendo doppia materia, la fisica ha mostrato applicazioni degli argomenti matematici affrontati e viceversa la matematica ha consentito un maggior approfondimento e analisi delle teorie fisiche affrontate. Gli studenti hanno seguito le lezioni con ottima partecipazione e impegno raggiungendo un livello di conoscenze e competenze soddisfacente eccezion fatta per un piccolo gruppo che ha faticato sempre più negli anni a tenere insieme la mole di informazioni che la disciplina richiede.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Promuovere le facoltà intuitive e logiche

Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti

Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente

Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche

Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti sono stati affrontati principalmente tramite lezione frontale lasciando largo spazio all'esplorazione dei problemi e dei nuovi concetti guidata dall'intuizione e dalle conoscenze pregresse.

Il libro di testo indicato è stato utilizzato come traccia il quale è stato però approfondito ed integrato durante le lezioni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- L. Sasso, c. Zanone, Colori della Matematica: blu – Volume 4 gamma, DeA Scuola Petrini

- L. Sasso, c. Zanone, Colori della Matematica: blu – Volume 5 gamma, DeA Scuola Petrini

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali di recupero. Le valutazioni sono state assegnate facendo riferimento alle scale di valutazione adottate dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di matematica e fisica.

Verifiche orali:

- Conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, linguaggio specifico.
- Chiarezza, completezza e precisione dell'esposizione.
- Capacità di collegare i concetti anche tra discipline diverse e analizzare problemi.

Verifiche scritte:

- Completezza e correttezza della risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti.
- Scelta della strategia risolutiva più efficace e/o efficiente.
- Capacità argomentativa e conoscenza dei contenuti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Limiti di funzioni reali

- Ripasso: definizione di limite, algebra dei limiti, forme indeterminate algebriche, continuità.
- Limiti notevoli. Risoluzione di limiti mediante il confronto degli ordini di infinito.
- Punti singolari di una funzione e classificazione.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Metodo di bisezione.

Derivate

- Definizione di derivata di una funzione in un punto e interpretazione geometrica e fisica. Derivata di una funzione.
- Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta e della funzione inversa. Verifica delle soluzioni di un'equazione differenziale. Applicazione delle derivate alla fisica.
- Punti di non derivabilità e classificazione. Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange, de l'Hopital.
- Studio della monotonia di una funzione. Punti stazionari, massimi, minimi e flessi orizzontali.
- Determinazione del numero di soluzioni di un'equazione tramite lo studio degli estremanti e della monotonia.
- Derivate di ordine superiore. Studio della concavità. Punti di flesso obliquo.

Studio di funzione

- Applicazione di limiti e derivate per la determinazione del grafico probabile di una funzione.
- Studio di funzione: dominio, parità, zeri, segno, asintoti, punti stazionari ed estremanti, concavità e punti di flesso.
- Grafici deducibili: deduzione del grafico di funzioni composte e funzione derivata.

Integrali

- Integrali indefiniti. Primitive di funzioni elementari e di semplici funzioni composte.
- Integrali risolvibili per sostituzione. Integrazione per parti.
- Ripasso della divisione in colonna tra polinomi. Integrali di funzioni razionali fratte con denominatore di primo o secondo grado e numeratore di grado inferiore.
- Ricerca della primitiva di una funzione soddisfacente date condizioni.
- Risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.
- Integrale definito secondo Riemann. Teoremi fondamentali del calcolo integrale, funzione integrale e teorema della media. Area sottesa al grafico di una funzione e area di regioni delimitate da grafici. Volumi di solidi di rotazione attorno a un asse cartesiano.
- Integrali impropri.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Luca Casoli
Disciplina	Fisica
Classe	5A

Sono stato docente in questa classe per i cinque anni, pertanto il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente i contenuti disciplinari e costruire fin dall'inizio un metodo di approccio alla disciplina. Gli studenti hanno seguito le lezioni con ottima partecipazione e impegno nonostante la didattica mista del primo anno dovuta all'emergenza sanitaria. Dal terzo anno mi è stata possibile inoltre una didattica trasversale in cui, avendo doppia materia, la fisica ha mostrato applicazioni degli argomenti matematici affrontati e viceversa la matematica ha consentito un maggior approfondimento e analisi delle teorie fisiche affrontate. Il livello raggiunto è soddisfacente seppur con una minoranza della classe che non è riuscito a spingersi oltre all'approccio puramente "scolastico" agli argomenti affrontati.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Promuovere le facoltà intuitive e logiche

Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti

Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente

Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche

Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti sono stati affrontati principalmente tramite lezione frontale lasciando largo spazio all'esplorazione dei problemi e dei nuovi concetti guidata dall'intuizione e dalle conoscenze pregresse.

Il libro di testo indicato è stato utilizzato come traccia il quale è stato però approfondito ed integrato durante le lezioni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- A. Brognara, Hubble: con gli occhi della fisica – Volume 2, Mondadori
- A. Brognara, Hubble: con gli occhi della fisica – Volume 3, Mondadori

- Esercizi aggiuntivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali di recupero. Le valutazioni sono state assegnate facendo riferimento alle scale di valutazione adottate dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di matematica e fisica.

Verifiche orali:

- Conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, linguaggio specifico.
- Chiarezza, completezza e precisione dell'esposizione.
- Capacità di collegare i concetti anche tra discipline diverse e analizzare problemi.

Verifiche scritte:

- Completezza e correttezza della risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti.
- Scelta della strategia risolutiva più efficace e/o efficiente.
- Capacità argomentativa e conoscenza dei contenuti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Magnetismo

- Magneti e campi magnetici. Ferromagnetismo.
- Forza di Lorentz. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Selettore di velocità e spettrometro di massa. Ciclotrone.
- Esperienze di Faraday, Oersted e Ampere. Legge di Biot-Savart,
- Spire e solenoidi: momento magnetico e campo interno.

Induzione elettromagnetica

- Analisi di Neumann dell'induzione. Esperienza di Faraday. Legge di Lenz.

- Moto di una spira in un campo magnetico. Alternatore, correnti parassite e interruttore differenziale.
- Autoinduzione. Energia immagazzinata da un induttore.
- Circuito LC e frequenza di risonanza. Corrente in un circuito RL.

Equazioni di Maxwell

- Ripasso: flusso e circuitazione del campo elettrostatico.
- Legge di Gauss per il campo magnetico,
- Legge di Ampere. Equazioni di Maxwell per i campi statici.
- Legge di Ampere-Maxwell. Equazioni di Maxwell per i campi non statici.
- Onde elettromagnetiche e loro energia.

Relatività

- Problematiche nate dalle equazioni di Maxwell. Esperimento di Michelson e Morley.
- Principi della relatività einsteiniana.
- Orologio a luce. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Decadimento del muone. Analisi del fattore di Lorentz,
- Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità.
- Diagrammi di Minkowski. Distanza spaziotemporale e connessione causale.
- Quantità di moto relativistica e energia cinetica relativistica. Velocità c come velocità limite. Energia a riposo.
- Cenni di relatività generale. Principio di equivalenza. Equazioni di Einstein e fenomeni da esse prevedibili.

Introduzione alla fisica quantistica

- Corpo nero e catastrofe ultravioletta. Ipotesi di Planck.
- Effetto fotoelettrico e fotoni. Effetto Compton. Luce come particella.
- Modelli atomici: Thomson, Rutherford, Bohr. Ipotesi di quantizzazione di Bohr. Discretizzazione dei livelli energetici.
- Ipotesi di de Broglie: particelle come onde.
- Cenni di meccanica quantistica: equazione di Schrodinger e interpretazione di Copenaghen. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Tiziana Nucci
Disciplina	Filosofia
Classe	5A

Il lavoro nella classe è iniziato per me solo nel quarto anno e quindi è mancata la continuità didattica nella disciplina. I ragazzi hanno, tuttavia, da subito mostrato un atteggiamento cordiale e collaborativo.

Diversi alunni si sono coinvolti partecipando alle lezioni con domande e osservazioni e hanno mostrato disponibilità e interesse.

I risultati conseguiti dai ragazzi risultano differenziati per motivi di attitudine, impegno nello studio e rielaborazione personale.

Gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti in maniera sufficiente da alcuni ragazzi, una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto e buono, per alcuni alunni i risultati conseguiti sono ottimi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze:

Conoscenza del pensiero filosofico e della sua evoluzione, relativamente al periodo previsto dalla programmazione.

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenza delle problematiche filosofiche considerate per temi.

Competenze:

Utilizzazione delle conoscenze acquisite in modo da costruire ragionamenti chiari ed organici, supportati da padronanza della materia.

Motivazione consapevole delle proprie opinioni.

Capacità:

Formulazione di fondati giudizi critico-comparativi sia sui contenuti studiati, sia sulle problematiche attuali.

Capacità di stabilire una relazione intellettuale con la realtà storica e culturale attuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico.

La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teorici, in modo da dare una visione unitaria e articolata dello sviluppo della storia della filosofia.

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono attuate sia la lezione frontale, sia il dialogo e la discussione organizzata. In questo contesto si sono sollecitati gli studenti a porsi domande in modo consapevole, così da nutrire un interesse autentico per la realtà in cui vivono.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Abbagnano, Fornero - "Con-Filosofare" - Vol.3 - Editrice Paravia.
- Appunti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica si è ricorso a prove orali perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche nell'interrogazione orale e che ha un rilevante valore formativo.

Le verifiche, mai inferiori a due sia nel trimestre sia nel pentamestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni dei programmi svolti. Comunque anche durante la spiegazione in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione e si è tenuto conto anche di questo nella valutazione oltreché della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi generali e specifici della disciplina, dell'interesse e della partecipazione durante le attività in classe, dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (Cenni)

FEUERBACH

- La riduzione della teologia ad antropologia.

MARX

- La critica di Marx ad Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al socialismo utopistico, alla religione.
- L'economia borghese e la tematica dell'alienazione.
- Il materialismo storico.
- Il "Manifesto".
- Il "Capitale".
- L'avvento del comunismo.

KIERKEGAARD

- La critica alla filosofia hegeliana.
- Il valore del singolo di fronte a Dio.
- Gli "stadi" dell'esistenza.
- Angoscia, disperazione e fede.

SCHOPENHAUER

- Critica alla filosofia hegeliana.
- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Dolore e noia come condizione della vita.
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

IL POSITIVISMO (Caratteri generali)

COMTE

- La legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia: statica sociale, dinamica sociale.
- Fede positiva e religione dell'umanità.

NIETZSCHE

- Il rapporto con Schopenhauer e Wagner.
- "Apollineo" e "dionisiaco".
- "Il problema Socrate".
- "La morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.
- L'oltre-uomo.
- La dottrina dell'eterno ritorno.
- La critica della morale.
- Il Nichilismo.

FREUD

- La formazione di Freud.
- Dall'ipnotismo alla Psicanalisi.
- La scoperta della dimensione dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione.
- Il concetto di "Libido".
- "L'interpretazione dei sogni".
- "Psicopatologia della vita quotidiana".
- Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile.

- Il complesso di Edipo.
- Le due "Topiche" secondo le quali si struttura l'apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio – 1900; Es, Io e Super-Io – 1920).
- Eros e Thanatos.

POPPER

- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità.
- L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità.
- Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro".
- Il problema del metodo: il procedimento per "congetture e confutazioni".
- Scienza e verità.
- Significatività delle teorie metafisiche.
- La critica allo storicismo.
- La società aperta.
- I nemici della società aperta.

LETTURE DAL LIBRO DI TESTO

Nietzsche:

- Apollineo e dionisiaco da *La nascita della tragedia* (pag. 418-419).
- Aforisma 125 da *La gaia scienza*.
- Aforisma 341 da *La gaia scienza*.

Freud:

- L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo da *Introduzione alla psicoanalisi* (pag. 483-484).
- Pulsioni, repressione e civiltà da *Il disagio della civiltà* (pag. 485).

Popper:

- I caratteri della democrazia da *La società aperta e i suoi nemici* (pag. 291-292).

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	GIARDINO MATTEA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classe	5A

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal primo anno; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente gli aspetti stilistici insieme a quelli grafici della materia.

Quest'anno gli studenti hanno seguito le lezioni frontali, con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi.

Ho partecipato con la classe a due viaggi d'istruzione (4^a: Genova; 5^a: Vienna) e a diverse uscite didattiche (3^a: Uffizi a Firenze; 4^a: Mostra delle Illusioni a Padova; 5^a: Biennale d'Arte di Venezia); si è trattato di momenti molto importanti per la crescita culturale e per lo sviluppo delle competenze critiche.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Conoscenze: Conoscenza del periodo storico e dei suoi caratteri stilistici. Conoscenza delle principali opere del periodo attraverso lo studio degli artisti più rappresentativi.

Competenze: Comprensione ed utilizzo specifico della disciplina. Analisi dell'opera (architettura, pittura, scultura, arti minori) attraverso le sue componenti tecniche, strutturali e formali.

Capacità: Capacità di lettura visiva e critica. Saper esporre l'itinerario tematico trattato istituendo possibili collegamenti con altre discipline ed altri percorsi stilistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto secondo l'impostazione proposta all'inizio dell'anno: Arte del Settecento, Arte dell'Ottocento, Arte del Novecento (Avanguardie Storiche). Ogni argomento è stato trattato tenendo conto delle vicende storiche, delle teorie filosofiche, degli intrecci letterari e dello sviluppo della tecnologia nonché di tutti quegli aspetti della vita sociale che caratterizzano la nascita di un'opera d'arte. L'artista è stato descritto dando particolare rilievo alla sua formazione culturale (gli studi, gli interessi culturali, le idee politiche) che connota successivamente i suoi lavori. Le opere sono state analizzate attraverso: i caratteri stilistici (tipici del periodo), il genere figurativo di appartenenza (ritratto, paesaggio, natura morta, genere storico, scene di vita quotidiana), la tecnica di realizzazione, le regole compositive. Opere ed artisti sono sempre stati discussi per cercare differenze o analogie all'interno di un gruppo artistico o considerando ambiti storico- stilistici più vasti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte in classe. E' stata privilegiata la discussione collettiva di alcuni argomenti. Il libro di testo è stato integrato con un certo numero di fotocopie per approfondire argomenti non trattati dal manuale.

Libro di testo: Cricco- Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" vol. 4 e vol. 5

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo periodo dell'anno (trimestre) sono state effettuate: una prova scritta ed una orale; nel secondo periodo (pentamestre) sono state effettuate tre prove di verifica: una scritta e due orali. Inoltre, nel trimestre è stata svolta una prova orale di Educazione Civica.

E' stata usata la scala di valutazione, per le prove scritte ed orali, dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e dal Consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale, in sede di scrutinio, saranno:

- La situazione di partenza ed i progressi realizzati durante l'anno scolastico;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e durante le attività extracurricolari;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

ARTE DEL SETTECENTO

Le ragioni storico-sociali che hanno determinato il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo

I caratteri stilistici del Neoclassicismo

Il Vedutismo e la camera ottica

F. Juvarra (Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi)

L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)

A. Canaletto (Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione)

A. Canova (Accademia di nudo maschile; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Bonaparte; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)

J. L. David (Il giuramento degli Orazi; Donna dal turbante; La morte di Marat)

J. A. D. Ingres (Accademia di nudo maschile; La grande odalisca; Monsieur Bertin. Madame Moitessier)

Architettura Neoclassica. Trattatisti; L. von Klenze (Walhalla dei tedeschi) G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

I Monumenti d'Italia e la loro tutela

ARTE DELL'OTTOCENTO

Aspetti storici e caratteristiche geografiche

Romanticismo: caratteri stilistici e costruttivi (Neogotico)

T. Gericault (La zattera della Medusa; Ritratti degli Alienati)

E. Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri)

F. Hayez (Atleta trionfante; Il bacio; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico; ritratto di Massimo d'Azeglio)

I "paesaggisti" francesi

C. Corot (Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres)

Scuola di Barbizon: T. Rousseau (Strada nella Foresta di Fontainebleau), C. Daubigny (Lo stagno)

I "paesaggisti" inglesi

J. Constable (Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole a cirro)

J. W. Turner (Pace – Esequie in mare; Pioggia, vapore e velocità)

Realismo

G. Courbet (Funerale a Ornans; Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna; Lo spaccapietre; Jo, la bella ragazza irlandese)

H. Daumier (Il vagone di terza classe)

F. Millet (Le spigolatrici; L'Angelus)

L'architettura del ferro

I nuovi materiali per l'edilizia, la produzione in serie e la prefabbricazione; la figura dell'ingegnere; le Esposizioni Universali (Expo); J. Paxton (Londra: Palazzo di Cristallo); G. Eiffel (Parigi: Torre Eiffel); A. Antonelli (Torino: Mole Antonelliana); G. Mengoni (Milano: Galleria di Vittorio Emanuele II); il Restauro secondo E. V. le Duc e J. Ruskin.

Macchiaioli: caratteri stilistici

G. Fattori (Soldati francesi del '59; In vedetta; La rotonda di Palmieri; Bovi al carro)

S. Lega (Il canto dello stornello; Il pergolato)

T. Signorini (La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze)

Divisionisti: caratteri stilistici

G. Segantini (Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi)

G. Pellizza da Volpedo (Fiumana, Quarto Stato)

Impressionismo: caratteri stilistici

E. Manet (Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)

C. Monet (Palazzo ducale; Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; I papaveri; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillere)

P.-A. Renoir (La Grenouillere; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta)

E. Degas (La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Piccola danzatrice...; La tinozza)

Fotografia: l'invenzione del secolo

Postimpressionismo: caratteri stilistici

P.Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte. La montagna Sainte Victoire)

G. Seurat (Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte;

Il circo)

P. Gauguin (L'onda; Aha oe feii?; Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Ritratto del Pere Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)

H. de Toulouse Lautrec (Gueule de bois; Al Moulin Rouge; La clownessa Cha-u-Kao; La toilette; Au Salon de La Rue des Moulins)

Simbolismo: caratteri stilistici

G. Moreau (L'apparizione)

O. Redon (Ritratto di Violette Heymann; Sognando vidi nel cielo una visione di mistero)

ARTE DEL NOVECENTO

Aspetti storici e caratteri sociali

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris "Arts and Crafts"

Art Nouveau: caratteri stilistici

A. Gaudì (Sagrada Famiglia; Casa Batlà; Casa Milà; Parco Guell)

V. Horta (ringhiera della scala dell'Hotel Solvay a Bruxelles)

Dalla Kunstgewerbeschule alla Secession viennese

J. Olbrich (Palazzo della Secessione)

Adolf Loos (Casa Scheu)

G. Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta; Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae)

Le Avanguardie storiche: significato del termine

Fauves: caratteri stilistici

H. Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; Signora in blu; La danza)

Espressionismo: caratteri stilistici

Il gruppo Die Brucke: cenni

E. Munch (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)

Cubismo: caratteri stilistici

Pablo Picasso (Pasto frugale; Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta

con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo: caratteri stilistici

U. Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio)

Dadaismo: caratteri stilistici

M. Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)

Surrealismo: caratteri stilistici

R. Magritte (L'uso della parola I; La bella prigioniera; Le passeggiate di Euclide; Lo stupro)

S. Dalì (Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia; Ultima Cena; Leda atomica; Corpus ipercubus)

Razionalismo in architettura: Movimento Moderno e Bauhaus; Architettura fascista (trattato dopo il 15/05)

L.Wright (Falling water; The Solomon Guggenheim Museum) (trattato dopo il 15/05)

EDUCAZIONE CIVICA

Beni storici e culturali. Beni ambientali

I Monumenti d'Italia e la loro Tutela.

Esposizioni Universali

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Lidia Rossi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5A

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 25 ALUNNI DI CUI 2 NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA. LA CONTINUITA' DIDATTICA DELLA STESSA INSEGNANTE, RESASI POSSIBILE DALLA PRIMA ALLA QUINTA CLASSE, HA PERMESSO NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI LA COSTRUZIONE DI UN BUONO E PROFICUO RAPPORTO EDUCATIVO TRA DOCENTE E ALUNNI. L'ATTEGGIAMENTO ASSUNTO DAGLI ALUNNI DURANTE LE LEZIONI E' STATO CARATTERIZZATO DA ATTIVA PARTECIPAZIONE E INTERESSE GENERALMENTE COSTANTE DA UNA BUONA PARTE DELLA CLASSE, BUONA LA FREQUENZA . IL PROFITTO RAGGIUNTO E' MEDIAMENTE SODDISFACENTE.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- CONOSCERE LE DIVERSE PROSPETTIVE ANTROPOLOGICHE, FILOSOFICHE, TEOLOGICHE SUL MISTERO DI DIO
- COGLIERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SENSO RELIGIOSO
- CONOSCERE LE LINEE FONDAMENTALI DELL'ESCATOLOGIA CRISTIANA

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONI FRONTALI, LEZIONI DIALOGATE, DISCUSSIONI, LEZIONI MULTIMEDIALI, INIZIATIVE INTEGRANTI IL DIALOGO EDUCATIVO, PARTECIPAZIONE A CONFERENZE E INCONTRI CULTURALI.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO, SAGGI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI FORNITE DAL DOCENTE, SUSSIDI AUDIO VISIVI, POSTAZIONI MULTIMEDIALI, TESTI DEL MAGISTERO.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE SI E' ATTUATA SIA IN UNA PROSPETTIVA DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, DALLA ANALISI DELL'INTERESSE E DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, SIA COME OSSERVAZIONE DI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI ASSUNTI DURANTE LE LEZIONI.

PROGRAMMA SVOLTO

Negazione di Dio nel mondo oggi

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

Ha ancora un senso credere in Dio?

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film Il decalogo 1 del regista Krzysztof Kieslowski

Si può conoscere Dio? Impostazione di pensiero proposta dal teologo e cardinale

Giacomo Biffi, da La Bella, La Bestia, e il Cavaliere

Duplici realtà

Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l'esigenza di una risposta totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell'io come promessa, il senso religioso come dimensione, l'inevitabilità di una risposta.

Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

La gaia disperazione di un uomo senza Dio, di Giovanni Figuera

Ci vuole più "fede" a non credere, intervista a Lucio Rossi (fisico al Cern di Ginevra)

L'assurdo e il significato- l'indifferenza di fronte alla domanda di senso

La teologia del male in Alain Besancon, accenni tratti dal libro "Novecento secolo del male"

Lecture tratte dal libro "Ripensare la modernità" di Luigi Negri

Testimoni del '900

I fratelli Hans e Sophie Scholl, La Rosa Bianca, volti di un'amicizia

Visione del film La rosa Bianca, del regista Marc Rothemund

Etty Hillesum, Diario 1941-1943,

La giustizia e la storia, articolo di Giacomo Samek Lodovici

La morte come momento dell'esistenza umana

Tre morti: il Buddha, Socrate Gesù di Nazareth

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

Il fattore umano e il fattore divino nella Chiesa

La professione della fede cristiana: Il Credo, Simbolo degli Apostoli, Credo Niceno-Costantinopolitano

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 Maggio, tenuto conto che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni:

"Nichilismo malattia mortale", di Giacomo Samek Lodovici

"Una critica del nichilismo" di Giacomo Samek Lodovici

La pulchritudinis, la via della bellezza, antidoto al nichilismo

Discorso di Joseph Ratzinger Il sentimento delle cose, la contemplazione della bellezza.
Messaggio per il meeting di Rimini 2002

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Lorena Bezzi
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Classe	5A

Ho lavorato nella classe dalla prima alla quinta. Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse e regolare impegno per la disciplina, evidenziando nel complesso un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale. Durante il corrente anno scolastico hanno mantenuto partecipazione, impegno e interesse costanti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- A- rielaborazione degli schemi motori
- B- sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale
- C- sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità
- D- consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini, documentari

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche svolte in modo collettivo e all'occorrenza personalizzato. Si sono adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti

cognitivi; operativi e relazionali ;

- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- osservazione dei risultati.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- L'impegno e la partecipazione durante le attività proposte
- La capacità di organizzazione e di collaborazione nel lavoro personale e a gruppi.
- I progressi, le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

- Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti
- Stretching
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi
- Attività sportive di squadra: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali.
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Ultimate frisbee
- Calcetto
- Badminton
- Tennistavolo
- Calciobalilla

Contenuti teorici trattati integrati con il percorso di educazione civica

- Olimpiadi moderne:
- De Couberten,

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jessi Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)
- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguenze; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)
- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono allontanati dal villaggio olimpico e dalle competizioni sportive)
- Londra 2012 (Sarah Affarr e Woidan Shaherkani le prime due atlete dell'Arabia Saudita a partecipare alle Olimpiadi)

Visione del film: Race il colore della vittoria.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Antonella Arduini
Disciplina	Italiano
Classe	5A

La classe V A, da me seguita in italiano dal primo anno di corso, si presenta come un gruppo unito e solidale che ha saputo stabilire legami saldi di amicizia e collaborazione. Gli alunni hanno dimostrato generalmente una crescita graduale e sul piano organizzativo hanno raggiunto una buona autonomia e capacità di orientarsi nello studio.

La maggior parte degli studenti ha partecipato al lavoro scolastico con interesse e impegno, ha frequentato con regolarità e contribuito al dialogo educativo.

Molti alunni hanno dimostrato una buona e, in alcuni casi, ottima padronanza dello strumento linguistico e dei vincoli proposti per le tipologie adottate (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Più differenziato, in rapporto con il diverso livello dell'interesse, dell'impegno e delle capacità, risulta soprattutto lo sviluppo delle competenze riguardanti l'approfondimento autonomo delle problematiche e l'interpretazione critica dei testi.

Il profitto raggiunto è comunque eterogeneo sia tra i singoli alunni, sia tra l'esposizione orale e l'esposizione scritta.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori
- Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche
- Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo
- Operare un confronto tra le interpretazioni, cercando di evidenziare i significati possibili ed attualizzare quei problemi che risultano validi sul piano culturale ed esistenziale
- Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi
- Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- **la lezione frontale**
- **la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi** antologizzati e/o in versione integrale
- **la discussione in classe e la lettura di saggi critici** scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- **presentazione di un repertorio di testi letterari significativi** tali da offrire valide esemplificazioni dell'itinerario dell'autore e delle correnti letterarie
- **presentazione del testo letterario come atto comunicativo** con una introduzione che evidenzia la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi e che fornisca chiarimenti in ordine al contenuto e alle scelte stilistiche ed espressive che evidenzino le scelte personali fatte dall'autore rispetto ai modelli
- **presentazione di tutti gli elementi** (titolo, struttura, contenuti, lingua, stile, fonti, genere) **che costituiscono l'opera letteraria**
- **presentazione della storia personale, della collocazione sociale e storica di ogni autore**, del pubblico al quale si rivolge, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- **presentazione dei movimenti letterari** evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni
- Libri di testo (Langella-Frere-Gresti-Motta , Amor mi mosse voll.5-6-7)
- Fotocopie integrative di testi letterari o di schede di approfondimento
- Saggi critici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante tutto l'anno sono state svolte prove orali e scritte :1 orale e 2 scritte nel trimestre, 2 orali e tre scritte nel pentamestre.

La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio, che è stato valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, nonché la qualità del lavoro domestico, ed ha rappresentato per lo studente un'occasione per verificare e consolidare le conoscenze acquisite; le verifiche hanno misurato equamente, ed in coerenza con le attività svolte, il progresso nelle conoscenze e nelle diverse abilità.

Per le verifiche scritte sono state assegnate prove in classe, seguendo per le tipologie le indicazioni del Decreto Ministeriale, che regola l'esame di Stato:

TIPOLOGIE

- **Tipologia A:** analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- **Tipologia B:** analisi e produzione di un testo argomentativo

• **Tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della pertinenza alla traccia, della competenza formale e lessicale, dell'organizzazione testuale, della capacità di analisi, di elaborazione critica e di argomentazione; nel caso della tipologia B è stata presa in considerazione anche la capacità argomentativa a partire dal dato fornito.

Lo studente, da una prima fase in cui ha dimostrato di conoscere (periodizzazioni, eventi, concetti, autori, testi, generi, figure retoriche, modalità espressive.....), ha applicato le conoscenze a testi non noti, riflettuto sulla funzione espressiva delle scelte lessicali e stilistiche, stabilito i collegamenti con i contesti indicati (opera, autore, generi e temi).

In ultima fase ha dovuto dimostrare la capacità di interpretazione autonoma e di discussione, obiettivo prioritario nell' insegnamento della letteratura e da considerarsi raggiungibile in modo graduale e completo al termine del curriculum.

La scala valutativa è andata dal 2 al 10.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Durante l'anno si è proceduto alla trattazione completa dei seguenti argomenti:

Ripasso generale di temi e caratteristiche del Romanticismo europeo ed italiano

Giacomo Leopardi: vita e produzione; i grandi temi della poetica; lo *Zibaldone*, i *Canti*, le *Operette morali*.

Testi

Zibaldone, 165-172: *La teoria del piacere*; 4175-4177: *Il giardino della sofferenza*; 514-516, 1987-1988, 4286-4287, 4485: *La rimembranza*; 1429-1431, 1927-1928: *La tendenza all'infinito*; 1789, 1798-1799, 4426: *Il sentimento poetico, le parole "poeticissime"*

Operette morali: *Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, Cantico del gallo silvestre*

Canti: *L'infinito, A Silvia, Il passero solitario, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto* (vv. scelti: 1-86, 111-135, 202-236, 297-317)

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica

Testi

E. Praga, *Preludio* (su fotocopia)

Baudelaire e il ruolo del poeta

Testi

C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*,

Spleen, da *I fiori del male*,

Perdita d'aureola, da *Spleen de Paris*

Corrispondenze, da *I fiori del male*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo e il Verismo

Testi

E. Zola, *Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale*, da *Il romanzo sperimentale*,
Prefazione (fotocopia)

L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* da *Recensione ai Malavoglia*
(fotocopia)

Giovanni Verga: vita; evoluzione della produzione narrativa; le innovazioni nelle tecniche di narrazione, le novelle; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*.

Testi

Vita dei campi: Lettera prefatoria a Salvatore Farina da *Prefazione all'Amante di Gramigna*,
Fantasticheria, *Rosso Malpelo*.

I Malavoglia : "Prefazione al ciclo dei vinti", *Barche sull'acqua* e "tegole al sole", "Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini", *Pasta e carne tutti i giorni*, *L'espiazione dello zingaro* (Lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive precedenti alla classe V)

Novelle rusticane: *La roba*, *Liberta'*

Mastro don Gesualdo, *La notte dei ricordi* (I, cap.IV), "Qui c'è roba" (IV, cap. IV), *La morte di mastro-don Gesualdo* (IV, cap 5)

Il Simbolismo

A. Rimbaud, *Il poeta veggente*

A. Rimbaud, *Vocali*

Il Decadentismo e l' Estetismo: la visione del mondo; la poetica; temi e miti

G. D'Annunzio: vita e produzione poetica e narrativa; l'ideologia

Testi

Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, pastori

Il piacere: La vita come un'opera d'arte, Una donna fatale (Lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive precedenti alla classe V)

G. Pascoli: vita e produzione; la poetica del *fanciullino*; temi, linguaggi e metrica; *Myrica*; *Canti di Castelvecchio*; *Primi poemetti*

Testi

La poetica del fanciullino, da *Il fanciullino* (capp. I, III-V)

Myrica: *Lavandare, X agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale* (fot), *Novembre, L'assiuolo*

Canti di Castelvecchio: Nebbia (fot), *La mia sera* (fot), *Il gelsomino notturno, L'ora di Barga*

Primi poemetti: Italy, (passi scelti dai canti primo e secondo)

Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie

I futuristi

Testi

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)

F. T. Marinetti, *Bombardamento da Zang Tumb Tumb*

La lirica crepuscolare e G. Gozzano

Testi

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, *L'amica di nonna Speranza* (vv. 1-14) da *La via del rifugio*

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità* da *I colloqui* (vv.73-168, 290-326)

G. Gozzano, *Totò Merùmeni*

Gli anarchici

Testi

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

La narrativa europea fra Ottocento e Novecento: il rinnovamento del romanzo

L. Pirandello: vita e idee; la narrativa; la produzione teatrale

Testi

La riflessione e il sentimento del contrario, da *L'umorismo* (parte seconda , capp. II, III, IV)

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato, La patente , La carriola, Così è se vi pare* (fotocopia)

La morte addosso (fotocopia)

Il fu Mattia Pascal : *Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia, Eh, caro mio...io sono il fu Mattia Pascal*, (Lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive precedenti alla classe V)

Uno, nessuno e centomila : *Non conclude*(Lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive precedenti alla classe V)

Enrico IV, *Fingersi pazzo per vendetta* (atto III)

I. Svevo: vita e produzione letteraria; il rapporto con la psicanalisi e l'ideologia

Testi

Senilità: *Il carnevale: una triste commedia, I sogni di Emilio e l'utopia socialista*

La coscienza di Zeno: *La morte del padre, L'ultima sigaretta, Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita"*(Lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive precedenti alla classe V)

La poesia del primo Novecento

G. Ungaretti: la poesia e la memoria

Testi

Il porto sepolto: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi

L'allegria: Mattina, Soldati

U. Saba: l'esperienza umana e letteraria; poesia e poetica del *Canzoniere*

Testi

Il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Città vecchia, Ulisse, Amai, Mio padre è stato per me "l'assassino"

E. Montale: la formazione; il privato e la storia

Testi

Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Le occasioni: La casa dei doganieri

La bufera e altro: La primavera hitleriana, L'anguilla, Il sogno del prigioniero

Argomenti ancora da svolgere:

Primo Levi: il dramma esistenziale e l'attività letteraria

Testi

Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse (cap. XI)

Se questo è un uomo: Verso la libertà (cap. XVII) (fotocopia)

I sommersi e i salvati: La vergogna

Testo in adozione: Langella-Frare-Gresti-Motta, *Amor mi mosse* voll.5,6,7

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo: Schiavitu' da Verga ad oggi.

Analisi della novella "Rosso Malpelo" di G.Verga, delle epistole seneciane "Gli schiavi sono esseri umani" (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4) e "Una comune servitù" (Ep. ad Lucilium V, 47, 10-13; 16-17) fino alle moderne forme di trattamenti servili.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Antonella Arduini
Disciplina	Latino
Classe	5A

La classe fin dal primo anno ha dimostrato curiosità ed interesse verso la nuova lingua. Nel corso del biennio tuttavia si sono evidenziate differenze tra gli alunni relative all'impegno profuso nello studio e alla capacità di applicazione delle norme morfosintattiche e linguistiche: se per alcuni il lavoro di analisi e traduzione è risultato impegnativo e difficoltoso, altri invece sono stati in grado di affrontarlo con un metodo di studio sicuro ed efficace. L'approccio e lo studio della letteratura nel triennio invece è risultato più congeniale e positivamente accolto da tutti, propensi anche a stabilire relazioni interdisciplinari.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state perseguite le finalità educative elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se a vari livelli; essi sono i seguenti:

- Conoscere la letteratura latina nel suo processo evolutivo dall'impero alla tarda antichità
- Saper interpretare brani d'autore, collocandoli nel contesto storico-culturale e analizzandone gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici più significativi
- Saper confrontare diverse traduzioni d'autore di uno stesso brano, interpretando le scelte lessicali e sintattiche del traduttore
- Saper fare riflessioni critiche sulla letteratura e operare confronti tra autori e testi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale di contestualizzazione storica, culturale e letteraria degli autori e delle opere

- Lettura e analisi stilistica e contenutistica di brani di opere letterarie di autori studiati (generalmente in traduzione italiana, ma talvolta con osservazioni lessicali e stilistiche sul testo latino), guidata dall'insegnante con il coinvolgimento degli alunni, oppure svolta in classe dagli studenti in forma laboratoriale.
- Assegnazione di esercizi di comprensione e analisi dei brani per sviluppare negli allievi l'autonomia e l'abilità critica.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (Nuzzo, Finzi Latinae radices Palumbo voll.1-2-3)

Vocabolario latino/italiano e italiano/latino

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come concordato all'interno del Dipartimento di Lettere del Liceo scientifico, l'insegnamento del latino ha previsto quest'anno il voto unico anche per il trimestre, comprensivo di valutazioni orali e scritte.

Le verifiche orali, una nel trimestre e due nel pentamestre, sono state costituite dal tradizionale colloquio sugli autori e sui testi studiati, attraverso il quale si sono valutate la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la competenza di analisi testuale e di rielaborazione personale dei contenuti.

Quelle scritte, invece, sono state costituite da analisi e interpretazione di brani di autori latini studiati, domande di comprensione e traduzione di elementi significativi.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della correttezza delle risposte, anche della ricchezza delle informazioni, dell'abilità di rielaborazione personale e della padronanza della lingua italiana.

La scala valutativa utilizzata è andata dal 2 al 10. Per la valutazione finale ci si è basati, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche sui progressi rispetto ai livelli di partenza, sulla partecipazione durante le lezioni, sull'impegno e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

PROGRAMMA SVOLTO

Lucrezio: la vita e il De rerum natura; la struttura, le finalità e i temi dell'opera lucreziana; la scelta della poesia e i limiti del latino; il rapporto con l'epicureismo; la lingua e lo stile.

Testi: L'inno a Venere (I, vv.1-43); Inno a Epicuro (I,62-79); Il sacrificio di Ifigenia (I,80-101); La povertà della lingua (I, vv.136-148); L'amara medicina (I,921-950); Il movimento degli atomi nel vuoto (II, vv.62-94; 112-124); La natura non è stata creata per l'essere umano (V,195-234); Progresso materiale e regresso morale (V, vv.925-957; 1416-1433) L'origine della religio (V,1161-1203); La peste di Atene (VI, 1230-1246; 1264-1286)

La prima età imperiale: il quadro storico-letterario (dalla dinastia giulio-claudia agli imperatori d'adozione); principato e libertas

Fedro: la vita e le fabulae; il rapporto con Esopo; la poetica, i temi, le scelte formali.

Testi: Il lupo e l'agnello (Fabulae,I,1); La rana che scoppia e il bue (Fabulae, I,24); L'asino e il vecchio pastore (I, 15)

Lucano: il rinnovamento dell'epica, la vita e l'opera, Il Bellum civile fra epos storico e riprese virgiliane, un epos senza speranza e senza eroi, lo stile e la fortuna.

Testi: L'elogio di Nerone, la preparazione della necromanzia

Seneca: la vita; I caratteri della sua filosofia; i Dialoghi e I trattati filosofici; le Epistulae morales ad Lucilium; lo stile senecano

Testi: Vindica te tibi (Ep. ad Luc. I, 1); Dio è nell'anima dell'uomo (Ep. ad Luc. V, 41, 1-5); Gli schiavi sono esseri umani (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4); Una comune servitù (Ep. ad Lucilium V, 47, 10-13; 16-17); Legittimità del suicidio (Ep. ad Luc. LXX, 4-5; 14-18 passim); Saper vivere e saper morire (Ep. ad Luc. XCIII, 2-5); La lotta contro le passioni (De ira III, 13, 1-3); L'esame di coscienza (De ira III,36); L'educazione morale del princeps (De clementia I, 1-4); Insoddisfazione e taedium vitae (De tranquillitate animi 2, 6-9); L'importanza dell'impegno (De tranquillitate animi 4, 1-6); La felicità del saggio è la virtù (in latino De vita beata 16); Omnia mea mecum sunt (De constantia sapientis 5, 5-6; 6, 5-8); La rassegna degli occupati (De brevitae vitae, 12,1-7; 13, 1-3); Protinus vive (De brevitae vitae 8, 1-4; 9,1); Il sapiens domina il tempo (De brevitae vitae 14, 1; 15, 4-5); Le avversità sono una prova (De providentia, 2,1-4), Le catastrofi non spaventano il saggio (Naturales quaestiones VI, 32, 4-7)

Petronio: la vita e la questione petroniana; il Satyricon (genere letterario, struttura e trama; modelli letterari; la Cena Trimalchionis; realismo e ironia; la lingua e lo stile)

Testi: Dal Satyricon: Trimalchione gioca a palla (27); Entra in scena Trimalchione (32- 33; 34, 6-10); Fortunata tuttofare (37); Discorsi di liberti (41,9-12 ; 42, 1-6; 43,1-2), Orgoglio di libertino (57, 5-11), Trimalchione inscena il suo funerale (71); Da rana a re (76-77, 4-6); Il lupo mannaro (61,6-9 e 62);La vedova e il soldato (111-112);

Plinio il Vecchio: la vita; la morte dell'autore nelle Epistulae di Plinio il Giovane (La morte di uno studioso e di un filantropo (VI, 16, 1-20); il sapere enciclopedico e la Naturalis historia; la concezione della natura; lo stile.

Testi: Dalla Naturalis historia:La praefatio (12-15; 17-18); Creature fantastiche (VIII, 77-78; 80)

Marziale: la vita; gli Epigrammi; la struttura e i modelli dei testi; caricatura e satira; la lingua e lo stile

Testi: Dagli Epigrammi: Una dichiarazione di poetica (X,4); Lasciva pagina, vita proba (I, 4); La dura vita del cliente (IX, 100); Nostalgia di Bilbilis (X, 96); L'amarezza del poeta (IX, 73); Il segreto della felicità (X, 47); Tre tipi grotteschi (I, 19; I, 47; IV, 36); La moglie di Candido (III, 26); Due matrimoni di interesse (I,10; X, 8); Le gioie di Eros (I, 57; IV, 38; XIV, 39); La piccola Erotion (V, 34).

Tacito: la vita; l' Agricola e l'elogio del buon servitore dello Stato; la Germania e la polemica contro i costumi dei Romani; la storiografia delle *Historiae* e degli *Annales* e la visione storico-politica; la tecnica storiografica; la lingua e lo stile.

Testi: Finalmente si torna a respirare (Agricola 3); Il discorso di Calgaco (Agricola 30-31, 1-3); L'autoctonia dei Germani (Germania 2,1; 4); Un popolo bellicoso (Germania 14); L'onestà dei costumi familiari (Germania 18-19); Usi e costume degli Ebrei (*Historiae* V,3-5); Il proemio degli *Annales* (*Annales* I,1); L'attentato fallito (*Annales* XIV, 4-5); Il matricidio (*Annales*, XIV, 8); Il suicidio di Seneca (*Annales*, XV, 62-64); Il suicidio di Petronio (*Annales* XVI, 18-19); L'incendio di Roma (Fotocopia, XV,38), Dopo l'incendio: la persecuzione dei Cristiani (*Annales* XV, 44, 2-5).

Dal II secolo alla caduta dell'impero romano d'occidente: quadro storico-letterario; un'epoca di angoscia; l'affermazione della letteratura cristiana

Apuleio: la vita; l'Apologia; le Metamorfosi e il loro significato allegorico; lo stile.

Testi: dalle Metamorfosi: Il prologo (I,1); La metamorfosi di Lucio (III,24-25); L'inizio della favola di Amore e Psiche (IV,28-31); La curiositas: Psiche osserva Amore addormentato (V,22); La curiositas: l'infrazione fatale (V,23); La prima prova di Psiche (VI,10); Il lieto fine (VI, 23-24); L'intervento di Iside (XI,5-6).

Programma che si presume di svolgere dopo la data del 15 maggio ed entro il termine delle lezioni (la sua realizzazione potrà essere soggetta a variazioni)

Argomenti ancora da svolgere:

Agostino: la vita; le Confessiones; il De civitate Dei; la riflessione sul tempo; lo stile

Testi: Dalle Confessiones: Sei grande, o Signore (I,1,1); Il furto delle pere (II,4,9); Fame d'amore (III,1,1); La natura del tempo (XI,14,17;16,21); Il tempo è soggettivo (XI,20,26;27,36); dal De civitate dei: La storia è frutto della Provvidenza (V,21).

Testo in adozione: Nuzzo, Finzi Latinae Radices Palumbo Editore Voll.1-2-3

Percorsi di educazione civica integrati nel programma:

- Gli intellettuali e il potere
- La Germania di Tacito e i teorici del nazismo

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Alfio Neri
Disciplina	Storia
Classe	5A

La classe 5A si è sempre interessata alla materia e con qualche distinguo ha sempre partecipato al dialogo scolastico.

Il livello di profitto oscilla fra la sufficienza e una preparazione molto buona con un polarizzazione esattamente a questi due livelli.

La programmazione presentata all'inizio dell'anno è stata sostanzialmente rispettata.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :
comprensione della struttura dell'argomentazione storiografica; individuazione delle peculiarità dei singoli documenti; analisi, sintesi e valutazione tra le varie proposte interpretative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata tra eventuali punti di vista, visione e commento di documenti audiovisivi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, lavagna interattiva multimediale, alcune pagine di libri di storia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto in genere molto bene il programma scolastico. Nell'insieme è in grado di fare l'università che deciderà di intraprendere. Nel corso di tutto l'anno c'è stato interesse, talvolta anche notevole. Le consegne sono state rispettate.

Tutti avranno almeno due prove orali aventi come finalità la verifica dell'apprendimento dei contenuti e la capacità di saperli rielaborare in modo autonomo.

PROGRAMMA SVOLTO

La modernità

La società di massa

L'espansione economica. Il Taylorismo. I partiti politici di massa.

L'Italia giolittiana

Il processo di industrializzazione. Luci e ombre della prassi politica.

La Prima Guerra Mondiale

L'attentato di Sarajevo. Guerra di movimento e guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La guerra totale. La svolta del 1917 (rivoluzione russa e intervento statunitense). I 14 punti e i trattati di pace.

La rivoluzione russa

La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile. L'ascesa di Stalin. Il regime sovietico (pianificazione economica, collettivizzazioni forzate, industrializzazione). Gorbaciov. La disgregazione dell'Urss.

Crisi del regime liberale e fascismo

Le delusioni della vittoria. Il movimento fascista. Il regime fascista. L'organizzazione del consenso. L'autarchia.

Gli Stati Uniti

Gli anni 'ruggenti'. La crisi del 1929. Il New Deal.

La Germania

il Mein Kampf. Il regime nazionalsocialista. Il riarmo tedesco.

La Seconda Guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra nel 1939. L'entrata in guerra dell'Italia. L'attacco all'URSS. Pearl Harbour. L'armistizio del 1943. La fine della guerra in Europa e in Asia.

Il dopoguerra e la Guerra Fredda

L'inizio della Guerra Fredda. Il piano Marshall.

Gli anni Cinquanta e Sessanta e Settanta

L'equilibrio del terrore. La decolonizzazione. Kennedy. Il muro di Berlino. Il '68.

L'Italia del dopoguerra

Il dopoguerra. La nascita della repubblica. Le elezioni del 1948. Il miracolo economico.

Apogeo della globalizzazione:

Il nuovo mondo unipolare.

EDUCAZIONE CIVICA

La globalizzazione

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Raffaella Amati
Disciplina	Scienze naturali
Classe	5A

La maggior parte della classe ha la continuità didattica dal secondo anno di corso, mentre un gruppo di studenti, proveniente da un'altra classe, è stato inserito all'inizio del triennio.

Il giudizio generale sul percorso di studio complessivo svolto dagli allievi è positivo.

L'apprendimento è stato favorito da dialogo e collaborazione costanti. Per quanto riguarda il profitto e gli obiettivi curriculari raggiunti dagli studenti in questo ultimo anno di corso, si suddivide la classe in due gruppi: la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per la disciplina e buone capacità di organizzazione dello studio raggiungendo preparazione e risultati soddisfacenti, in qualche caso anche eccellenti. Per un altro gruppo di alunni il percorso di studio è stato meno costante e complessivamente le conoscenze sono meno consolidate.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, parzialmente o in modo completo, i seguenti obiettivi generali curriculari:

- conoscere i concetti fondamentali e saper risolvere esercizi in relazione agli argomenti del programma;
- stabilire relazioni, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità;
- comprendere e saper utilizzare il libro di testo e la terminologia scientifica;
- saper redigere una relazione descrittiva delle esperienze fatte in laboratorio;
- migliorare le capacità di descrizione ed elaborazione orale e scritta;
- comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma di Scienze Naturali è stato proposto con lezioni dialogate e segmentate. Attività di laboratorio, conferenze in presenza, letture e materiali multimediali hanno arricchito la proposta didattica. Il recupero delle insufficienze è stato effettuato in itinere in classe. I materiali multimediali e i documenti sono stati pubblicati sulla classe virtuale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Laboratorio

- La combustione degli idrocarburi
- Sintesi del Nylon 6,6 e di bioplastica.
- La sintesi dell'aspirina.
- Ingegneria genetica: Il DNA fingerprinting, svolto presso il laboratorio dell'Opificio Golinelli a Bologna.

Materiali

Libri di testo

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Carbonio, metabolismo, biotech- Chimica organica, biochimica e biotecnologie Ed. Zanichelli 2023
- Alfonso Bosellini- Le scienze della Terra – Tettonica delle placche, atmosfera, clima- Volume quinto anno Ed. Zanichelli 2020

Documenti

V.Balzani, M.Venturi “ La scienza e il problema energetico”. Accademia Nazionale delle Scienze 2022

Materiale multimediale

-Collezioni Zanichelli (Chimica organica; la formazione del petrolio. Geologia: i margini di placca convergenti, l'espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo. L'isostasia. Atmosfera: la stratificazione dell'atmosfera, il bilancio termico, l'effetto serra).

- Videolezione del Prof.Mercalli sul riscaldamento climatico
raipaly.it/video/2020/05/maestri-luca-mercalli-l-origine-del-cambiamento-climatico-scienze-del-clima-b69704e3-55d6-4a93-be41-18082941ce0

-Videolezione Parliamo di Energia Intervista a N. Armaroli
<https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/speciali-scienze/quale-energia/?content=energia-e-dintorni.d.html>

-Dal film Antropocene “La tecnosfera”
<https://www.mymovies.it/film/2018/anthropocene-the-human-epoch/>

Da Sapiens un solo pianeta

-raipaly.it/video/2022/10/L'importanza-delleffetto-serra---Sapiens-un-solo-pianeta-15102022-3db226f3-032c-4d7b-ae94-21049d70d177.html

-<https://www.raipaly.it/video/2024/11/Impatto-dei-Sapiens---Sapiens-un-solo-pianeta---Puntat-a-del-23112024-4ac66c2a-3276-4f6e-8bae-4ba714fdf556.html>

-<https://www.raipaly.it/video/2022/10/Il-riscaldamento-del-lago-di-Garda-quali-sono-le-conseguenze---Sapiens-un-solo-pianeta-15102022-80557dfd-ca5e-40f3-ad90-6767563a4250.html>

-<https://www.raiply.it/video/2018/02/La-Memoria-del-Ghiaccio-710d5f88-7af9-46b6-ae3b-e895b036043e.html>

-<https://www.raiply.it/video/2022/02/Storie-della-Scienza-pt11-Terra-ea5274d8-f3e5-4cff-8f2b-31f6c54eefe1.html>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, in quest'ultimo anno si è dedicato molto tempo alle verifiche orali per favorire una riflessione costruttiva sulle modalità di approfondimento e rielaborazione personali, anche ai fini della prova orale d'esame. La discussione in classe, l'approfondimento e i collegamenti con i temi di Educazione civica hanno favorito l'apprendimento cooperativo.

Prove di valutazione sono state proposte anche con questionari strutturati e semi strutturati o con elaborati prodotti dagli studenti.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei docenti. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono: gli obiettivi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Il corso di Scienze del Liceo Scientifico Ordinario prevede tre ore settimanali, il programma è stato trattato in modo completo nei suoi contenuti essenziali, con diversi gradi di approfondimento dei contenuti specifici, riportati in dettaglio nel documento sottostante.

PROGRAMMA SVOLTO

Chimica organica

-Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici. Le rappresentazioni dei composti

organici. I gruppi funzionali e la nomenclatura.

-Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale). Il carbonio chirale e la stereoisomeria. Isomeri: conformazionali, geometrici, enantiomeri e diastereoisomeri. Le proprietà biologiche degli enantiomeri.

-La reattività delle molecole organiche

Il grado di insaturazione del carbonio. La polarità dei legami e i gruppi funzionali. Elettrofili e nucleofili. Le reazioni chimiche: esempi di reazioni di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione.

-Gli idrocarburi e la formazione geologica del petrolio.

Gli alcani lineari e ramificati. Esempi di cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Le proprietà fisiche degli alcani. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi: reazione di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi, ibridazione del carbonio sp^2 e sp , alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene. Utilizzo e tossicità dei composti aromatici.

-I derivati degli idrocarburi,

Gli alogenocarburi. Esempi di reazioni SN_1 , SN_2 , E_1 , E_2 .

Gli alcoli. Principali proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Nomenclatura degli alcoli.

Schema di ossidazione di alcol primari e secondari.

Gli eteri: gruppo funzionale ed esempi di nomenclatura.

Le aldeidi e i chetoni. Le principali caratteristiche del gruppo carbonilico. Nomenclatura delle

aldeidi e dei chetoni.

Gli acidi carbossilici: principali caratteristiche del gruppo carbossilico, esempi di nomenclatura degli acidi carbossilici.

Gli esteri. Schema della reazione di esterificazione. Esempi di nomenclatura.

I gruppi funzionali di ammine e ammidi.

-I polimeri di sintesi

Esempi di polimeri di addizione e di condensazione.

Chimica biologica

-La composizione chimica del corpo umano e le biomolecole.

-I carboidrati: caratteristiche generali, funzioni e classificazione. I monosaccaridi triosi, pentosi e esosi. La chiralità del carbonio nei monosaccaridi. Formule di Fischer di ribosio e deossiribosio, glucosio, galattosio e fruttosio. Glucosio serie D e L. Monosaccaridi pentosi ed esosi in forma ciclica: formule di Haworth di ribosio, deossiribosio, glucosio, galattosio e fruttosio. Anomeri di pentosi ed esosi. I disaccaridi, formule di maltosio, lattosio, saccarosio e cellobiosio. I polisaccaridi: caratteristiche, funzioni e legami di amido, cellulosa e glicogeno.

-I lipidi semplici e complessi. Gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. I fosfolipidi: caratteristiche chimiche e struttura della membrana cellulare. Il colesterolo e le vitamine liposolubili.

-Le proteine. Proteine semplici e coniugate. Le funzioni delle proteine. Le caratteristiche chimiche degli amminoacidi. Amminoacidi essenziali e non essenziali. Il legame peptidico. I livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La regolazione dell'attività enzimatica.

-Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Le trasformazioni chimiche nella cellula. Catabolismo e anabolismo. Le reazioni della glicolisi, i prodotti della fermentazione lattica e della fermentazione alcolica. Le tappe significative del ciclo dell'acido citrico. Aspetti essenziali dei processi di fosforilazione ossidativa e di sintesi di ATP.

Gli acidi nucleici. Le caratteristiche chimiche dei nucleotidi. La struttura della molecola di DNA. La replicazione del DNA. La struttura e le funzioni degli RNA. Il flusso dell'informazione genetica. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica.

-Le biotecnologie: definizione ed esempi di applicazione. Gli enzimi di restrizione. L'impronta genetica: il DNA fingerprinting. La reazione a catena della polimerasi.

Scienze della terra

Geologia

-L'interno della Terra (cap.9)

Il modello dell'interno terrestre: la struttura stratificata della Terra. Il comportamento delle onde sismiche. Crosta, mantello e nucleo Origine del calore interno della Terra.

-Litologia dell'interno della Terra: le caratteristiche di nucleo, mantello e crosta terrestre. L'isostasia.

-Il magnetismo terrestre.

Il campo magnetico della Terra. Il paleomagnetismo, le inversioni di polarità, la stratigrafia magnetica.

-Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondale oceanico (cap.10)

Dal Fissismo al mobilismo. La teoria della deriva dei continenti: argomenti geologici, paleontologici, paleoclimatici. Le dorsali medio-oceaniche. Le prove dell'espansione oceanica. Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.

La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche. Placche e moti convettivi.

-La dinamica delle placche (cap.12).

I margini continentali e l'orogenesi. I margini di placca convergenti.

Atmosfera

La composizione chimica e la stratificazione dell'atmosfera. Il bilancio termico dell'atmosfera. L'effetto serra.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ecologia e sostenibilità ambientale

Gli studenti hanno partecipato al Progetto Staffetta dell'Università di Bologna Campus di Rimini seguendo le seguenti conferenze:

-The climate change relatore Prof. Passarini docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo

- Il ciclo di vita delle plastiche relatore Prof. I. Vassura docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo

- "Houston we have a problem" relatore Prof. L. Setti docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo

Gli temi delle conferenze (il riscaldamento climatico, il ciclo di vita delle plastiche e il problema delle risorse energetiche) sono stati dibattuti in classe e collegati ad argomenti sviluppati nel programma di Scienze naturali:

-Il cambiamento climatico, la combustione degli idrocarburi e l'effetto serra. La fusione dei ghiacciai, la disponibilità di acqua potabile, la deforestazione e desertificazione, eventi meteorologici estremi, la biodiversità, l'acidificazione degli oceani. Che cosa possiamo fare (cap.16 di Scienze della Terra)

-Il ciclo di vita delle plastiche e dei polimeri sintetici. Le microplastiche. (Cap.A9 di Chimica organica)

- Il problema dell'energia e dei combustibili fossili (cap.1 di chimica organica).

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Eleonora Abbondanza
Disciplina	Inglese
Classe	5A

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Comprendere ed analizzare testi letterari in prosa e in versi, attribuendoli ad un autore studiato;
- Riconoscere analogie e differenze fra testi dello stesso autore o di autori diversi;
- Argomentare l'interpretazione di un testo;
- Mettere in relazione un testo o un autore con la produzione letteraria del periodo a cui appartiene;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale. Integrando le spiegazioni dell'insegnante e del libro di testo con materiali di natura digitale come Power point, articoli di riviste e video condivisi tramite Classroom, allo scopo di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti. presentato il contesto storico, sociale e culturale in cui le opere scelte si collocano. Le lezioni hanno previsto anche attività operative attraverso cui è stata offerta a gli alunni la possibilità di esprimere, in modo gradualmente controllato o più libero, la loro interpretazione del testo e di sviluppare le loro capacità comunicative e critiche.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Ci si è avvalsi dei seguenti materiali e strumenti didattici:

- **Libro di Testo:** "Performer Heritage : From the Origins to the Romantic Age", Zanichelli; "Performer Heritage : From the Victorian Age to the Present", Zanichelli;
- Presentazioni in Power Point;
 - Schede di testi o sinopsi fornite dall'insegnante tramite Classroom;
 - Articoli di riviste specializzate, in particolare per l'Educazione civica;
 - Video o ascolti di carattere storico-culturale o letterario;

- Film in lingua originale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta nel primo trimestre e due nel pentamestre; una verifica orale nel trimestre e due nel pentamestre. Queste ultime hanno avuto la caratteristica del colloquio volto alla verifica, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della padronanza della lingua e delle capacità di esposizione e di operare collegamenti. Oltre alle verifiche orali e scritte hanno concorso alla valutazione finale anche aspetti quali:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma della classe quinta ha privilegiato un approccio allo studio della letteratura di tipo cronologico, che ha coperto il periodo storico-letterario che dal Pre-Romanticismo si estende fino al Modernismo. All'interno di questo periodo sono stati scelti autori e temi particolarmente significativi per interesse e rilevanza, dando spazio soprattutto all'analisi di un genere letterario, il romanzo, ed alla sua evoluzione a livello di temi e tecniche narrative, mentre non sono stati affrontati testi appartenenti al genere teatro, che era stato approfondito durante la classe quarta.

In particolare sono stati affrontati i seguenti autori, opere e tematiche relative al contesto storico-culturale **dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo:**

The Romantic Age

The Historical and Social Context: The American revolution (cenni), The Industrial revolution.

The Literary Context: A new sensibility; The Sublime;

The Gothic Novel:

Da "The Mysteries of Udolpho" di A. Radcliffe. "Terror"; "The castle".

M. Shelley: life (cenni);

Da "Frankenstein": "The Creation of the Monster"; "Walton and Frankenstein".

Critical notes.

Visione del film in lingua originale "Frankenstein di M. Shelley"

Early Romantic poetry; Romantic poetry.

W. Wordsworth: life and works (cenni);

Da "Lyrical Ballads": "A certain colouring of the imagination" (*The Preface*);

"Daffodils";

"Upon Westminster Bridge"; confronto con la poesia "London" di **W. Blake**.

Critical Notes.

S.T. Coleridge: life and works (cenni);

Da "The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the albatross"; "Death and Life-in-Death"; "The Watersnakes"; "A sadder and a wiser man".

Critical Notes.

The Victorian Age

The Historical and Social context : The Dawn of the Victorian Age; The Later years of Queen Victoria's reign; The Victorian Compromise; The Late Victorians.

The Literary context: The Victorian Novel ; The late Victorian novel.

C. Dickens :life and works (cenni);

Da "Oliver Twist": "The workhouse" "Oliver wants some more"; da "Hard Times:" "Mr Gradgrind"; "A Man of Realities"; "Coketown";

Critical notes .

Aestheticism and Decadence

O. Wilde : life and works (cenni);

Da "The Picture of Dorian Gray": "The Preface"; "The painter's studio"; "Dorian's Death";

Critical notes .

The Modern Age

The Historical and Social context : From The Edwardian Age to the First World War ; Britain and World War I.

The Cultural context: The Age of Anxiety; Modernism; The Modern Novel; Interior Monologue.

The War Poets:

R. Brooke: *"The Soldier"*; **W. Owen:** *"Dulce et Decorum est"*; **S. Sassoon:** *"Glory of Women"*

D.H. Lawrence: life and works (cenni);

Da *Sons and Lovers*: *"Mrs Morel"*; *"The Rose Bush"*;

Critical notes.

J. Joyce: life and works (cenni);

Da *Dubliners*: *"Eveline"* ; *"The Dead"* ;

Nella seconda parte del mese di maggio è previsto lo studio dei seguenti argomenti, salvo imprevisti.

Da *Ulysses*: *"Molly's monologue"*.

Critical notes .

The Inter-war years

G. Orwell: life and works (cenni);

Da *Nineteen Eighty Four* : *"Big Brother is watching you"* ; *"Room 101"*; *"Newspeak"*.

Critical notes .

Per quanto riguarda il percorso di **EDUCAZIONE CIVICA**, è stato trattato l'argomento della **Relazione fra Scienza ed Etica**: partendo dalla lettura di alcuni brani tratti dal romanzo **"Frankenstein"** di M.Shelley e dalla visione del film in lingua originale, è stata proposta la trattazione di alcuni aspetti di tale rapporto nell'ambito contemporaneo, quali l'uso controverso delle cellule staminali e di altre applicazioni di scoperte scientifiche.

A tale scopo ci si è avvalsi della lettura di alcuni testi condivisi anche tramite Google Classroom:

"Stem Cells" (p.278, vol.1);

"Transhumanism" (fotocopia);

"Building a better human with science? The Public says "No, Thanks", from the "New York Times" (Classroom).

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*, *Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina
dal rosso scialle il più della mia vita.
Quella che cresce accanto a noi, bambina
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,
per cui scrissi il mio libro di più ardita
sincerità; né dalla sua fu fin'
ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

1. *bambina dagli occhi azzurri* (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. *partita* (v. 8): allontanata

3. *torrei* (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che *Lina tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile - a tuo avviso - dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in *Romanzi*, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche

- ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la

perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse

avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

-
1. *Ada e Guido*: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.
 2. *Altro che il suo rossore!* poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».
 3. *le sue sorelle*: le donne in genere.
 4. *spiritismo*: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² - se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* - un libro che reincontreremo al Giudizio Universale - offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di

qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

«[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere l'umano*, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da

barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla

Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino¹. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley², non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto³ strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo

¹ *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

² *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

³ *affatto*: per nulla.

paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività⁴ ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico⁵ sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una domestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati - rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale - che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo "gli studi scientifici erano in onore".

⁴ *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

⁵ *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: "La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi"⁶, e "che sollievo" se si potessero annegare i dubbi "nella certezza di un principio da cui tutto deriva!"⁷. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio - cosmologia dello stato stazionario - in *Giochi senza fine*, e ce l'ha - teoria del big bang - in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza - qui l'astronomia - sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese⁸ dichiara: "Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?", ed ancora, in *Palomar*: "in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga", e di nuovo: "L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto". Ma è proprio la molteplicità delle

⁶ «La scienza ... crisi»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

⁷ «che sollievo ... deriva!»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

⁸ Nella conversazione ... Ortese: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

-
1. **al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Simulazione seconda prova 2024/25

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

Come da Comunicato 315 la prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura *Brutta Copia* oppure *Bella Copia*. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

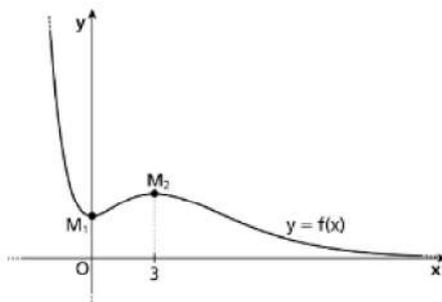
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
 - Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .
-

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y=f(x)$ definita nel dominio $D=\mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y=f'(x)$ e della funzione integrale $F(x)=\int_0^x f(t)dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y=(ax^2+bx+2)e^{\frac{-x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a=1$ e $b=1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3;0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- Sia $A(k)$, con $k>0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x=k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

- In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

- Sono date le rette di equazioni:
-

$$r: \begin{cases} x=2t \\ y=2+t \\ z=1-t \end{cases}, cont \in R; s: \begin{cases} x+2y=0 \\ x+2y-z=3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
 - b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

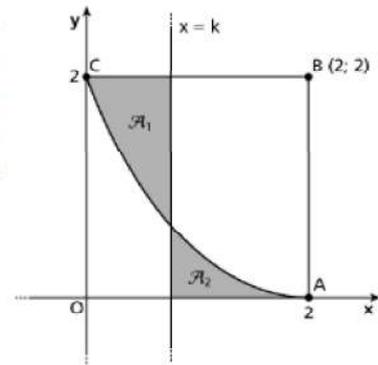
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k+1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano A_1 e A_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di A_1 e A_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti c/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe _____ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
VOTO			/ 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Inglese	Abbondanza Eleonora	<i>Eleonora Abbondanza</i>
Scienze naturali	Amati Raffaella	<i>Raffaella Amati</i>
Italiano e Latino	Arduini Antonella	<i>Antonella Arduini</i>
Scienze motorie	Bezzi Lorena	<i>Lorena Bezzi</i>
Matematica e Fisica	Casoli Luca	<i>Luca Casoli</i>
Storia	Neri Alfio	<i>Alfio Neri</i>
Filosofia	Nucci Tiziana	<i>Tiziana Nucci</i>
Disegno e Storia dell'arte	Giardino Matteo	<i>Matteo Giardino</i>
Religione	Rossi Lidia	<i>Lidia Rossi</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



 Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Francesca Tomatore
Francesca Tomatore